

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Il sottoscritto Giuffrida Tito Antonio nato ad Aci Castello (CT) il 17/11/1969 e residente in Sant'Agata Li Battiati (CT) via Roma n° 57 CAP 95056 C.F. GFFTNT69S17A026H, in qualità di:
(barrare le caselle interessate)

- ☐ titolare
☒ X libero professionista
☐ legale rappresentante
☐ altro

dell'Impresa/Ditta/Studio professionale TITO ANTONIO GIUFFRIDA

(indicare l'esatta ragione sociale dell'Operatore economico)

con sede in via Catania (CT) via/p.zza/corso Aloisio n°26 CAP 95129 C.F. GFFTNT69S17A026H .P.I. IT03182840870 posta elettronica certificata tito.giuffrida@pec.odcec.ct.it

iscritta nel Registro Imprese di numero iscrizione
per l'attività di

iscritta ai seguenti enti previdenziali/assicurativi:

(barrare le caselle interessate)

- ☐ INAIL codice Ditta: sede competente
☐ INPS matr. Aziendale: sede competente
☐ INPS (senza dipendenti) posizione: sede competente
☐ Cassa Edile cod. Ditta: sigla/sede Cassa Edile
☒ X Cassa/Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Cassa di previdenza dei Ragionieri commercialisti e degli Esperti contabili
☐ Altro

dimensione aziendale:

(barrare le caselle interessate)

- ☒ X lavoratore autonomo
☐ da 0 a 5 dipendenti
☐ da 6 a 15 dipendenti
☐ da 16 a 50 dipendenti
☐ dal 51 a 100 dipendenti
☐ oltre 100 dipendenti

CCNL applicato

sede territorialmente competente ai fini fiscali: CATANIA

Agenzia delle Entrate Direzione Regionale/Provinciale/Territoriale di CATANIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

a) che nell'Impresa/Ditta/Studio professionale, insieme al sottoscritto, ricoprono le cariche di seguito indicate i seguenti soggetti (*barrare una delle seguenti caselle e compilare la relativa tabella*):

☐ in caso di impresa individuale (*indicare il titolare e gli eventuali direttori tecnici*):

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

☐ in caso di società in nome collettivo (*indicare i soci e gli eventuali i direttori tecnici*):

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

☐ in caso di altro tipo di società (*indicare gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, institori e procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e di direzione o di controllo, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, i direttori tecnici*):

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

b) che nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione:

☐ sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

☐ non ci sono soggetti cessati dalle cariche sopra indicate.

DICHIARA, altresì

c) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 80 del d.lgs n. 50/2016 così come corretto dal d.lgs. n. 56/2017 (di seguito Codice), ed in particolare:

1) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti le cui generalità sono state esplicitate ai precedenti punti a) e b) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per alcuno dei reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del Codice, (*vedi nota 1*);

- 2) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti le cui generalità sono state esplicitate ai precedenti punti a) e b) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (*vedi nota 1*);
- d) che l'Impresa/Ditta/Studio professionale non si trova in alcuna delle situazioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art.80 del Codice e precisamente:
 - 1) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*vedi nota 2*);
 - 2) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice;
 - 3) che l'Impresa/Ditta/Studio professionale non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 4) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'Impresa/Ditta/Studio professionale. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;
 - 5) che la partecipazione alla procedura d'appalto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice non diversamente risolvibile se non con l'esclusione dell'Impresa/Ditta/Studio professionale dalla procedura;
 - 6) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'Impresa/Ditta/Studio professionale nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice tale da provocare una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'Impresa/Ditta/Studio professionale dalla procedura stessa;
 - 7) che nei confronti dell'Impresa/Ditta/Studio professionale non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;
 - 8) di non aver presentato nella procedura in corso documentazioni o dichiarazioni non veritiere;
 - 9) che l'Impresa/Ditta/Studio professionale non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - 10) che l'Impresa/Ditta/Studio professionale non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55.
- e) che l'Impresa/Ditta/Studio professionale, ai sensi della L. 12/03/199 n°68 (*barrare le caselle interessate e compilare il campo di pertinenza*):
 - ☐ è in regola con le norme che disciplinano gli obblighi di assunzione obbligatoria in quanto ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999 e l'Ufficio territorialmente

competente ai fini del rilascio della certificazione di cui all'art. 17 della L. 12.03.1999 n. 68 è il seguente:.....

- ☐ non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:.....

f) che l'Impresa/Ditta/Studio professionale (*barrare le caselle interessate e compilare il campo di pertinenza*)

- ☐ X non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
- ☐ è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

b) che l'Impresa/Ditta/Studio professionale (*barrare le caselle interessate e compilare il campo di pertinenza*)

- ☐ X non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;
- ☐ è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una relazione, anche di fatto, , ma l'offerta non sarà imputabile ad un unico centro decisionale;
- ☐ non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto

Catania 26/8/2025
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE, IN CORSO DI VALIDITA'.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 ("PRIVACY"):

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Catania 26/8/2025
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

Nota 1

Il divieto di partecipare ad una procedura di appalto o concessione non opera qualora:

- il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
- in caso di revoca della condanna
- l'Operatore economico dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata nei confronti del soggetto cessato dalla carica.
- l'Operatore economico, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, abbia provato di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Nota 2

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. n°602/1973.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazioni.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC di cui al D.M. 30/01/2015 pubblicato sulla GURI n°125 del 01/06/2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

Il comma 4 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della presentazione della presente dichiarazione.